

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 62 DEL 20.07.2015

Do la parola al Segretario Comunale per l'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. Il numero dei presenti rende la seduta valida.

PRESIDENTE:

Grazie Segretario. Prima di dare la parola a Di Martino che l'ha chiesta, il Consigliere Luigi Menicucci mi ha chiamato per dirmi che ha dei problemi di famiglia di conseguenza non può essere presente.

Poi vi chiedo scusa porto non sono occhiali da sole ma sono occhiali da vista, siccome sembra brutto avere gli occhiali da sole però sono i miei occhiali da vista perché nel frattempo ho perso quelli trasparenti.

Do la parola al Consigliere Di Martino, poi chiedo al Consigliere Leo Castiglione se deve fare un intervento mi è arrivata una nota però la leggo io o la leggi tu?

Va bè prima Di Martino e poi intervengo.

DI MARTINO:

Presidente buonasera, Sindaco, Colleghi, Assessori presenti buonasera a tutti.

Vi faccio notare che il Consiglio Comunale si fa grazie alla Minoranza o all'Opposizione perché siete 8, quindi potremmo andarcene ma restiamo per senso di responsabilità soprattutto perché gli argomenti che presto approveremo immagino sono molto importanti.

Ho chiesto la parola perché vorrei formulare un O.d.G., è tanto tempo che non ne faccio perché peraltro mi sono accorto che spesso è inutile farli perché dovete ancora cercare di dimostrare di essere in grado di amministrare la città, però uno spunto ve lo voglio dare lo stesso.

Questo è lo spunto che riguarda la possibilità da parte del Comune di Ortona di realizzare 8 trabocchi, nel 2007 quando ero Assessore all'Urbanistica feci realizzare di proposito una tavola nell'allora piano demaniale che prevedeva la possibilità di ristrutturare, più che ristrutturare di rifare i trabocchi che c'erano perché Ortona pensate ne aveva 8 ed era la città che aveva più trabocchi in assoluto, adesso in pratica non ne ha più, l'unico trabocco rimasto è quello della Mucchiola ma si trova a San Vito, a parte che è caduto lo stanno ricostruendo però è a San Vito.

Perché quest'O.d.G. può essere importante e può essere uno spunto per l'Amministrazione attiva a fare in fretta a cercare di fare il bando per rifare questi trabocchi?

Perché se, come tutti auspichiamo, la costa dei trabocchi dovesse finalmente prendere piede e quindi si dovesse fare la pista ciclabile che da Ortona va a San Salvo Ortona correrebbe in rischio di restare fuori dalla costa dei trabocchi, per il fatto che la costa dei trabocchi parte da Ortona ma di fatto parte dai Saraceni.

I Saraceni sono già il lato sud di Ortona e non coinvolgerebbero per niente la città.

Allora con il lavoro che recentemente avete affidato di recupero anche del parco Ciavocco, progetto risalente almeno da 5 anni ci avete messo la bellezza di 3 anni e mezzo per cantierarlo, se dovesse - come tutti quanti auspichiamo - realizzarsi l'accesso al mare dal

parco Ciavocco già il trabocco che era posto alla radice del molo lato nord mi pare che si chiamasse trabocco Cagiotti e quello dell'Acquabella, poi anche altri trabocchi che potrebbero essere fatti verso il foro e quindi nella zona nord riuscirebbero a ridare ad Ortona la bellezza di 8 trabocchi, così Ortona tornerebbe ad essere la città che ne aveva più di tutti così com'era in principio.

Perciò io l'O.d.G. ve lo lascio, se volete lo sottoscrivere, se lo condividete lo date per approvato altrimenti poi quando deciderete di muovervi su questo campo che prevede la possibilità del Dirigente di fare il bando ancor prima che venga approvato il piano demaniale marittimo, c'è proprio una norma che cito che vi consente di fare questo bando per i trabocchi prima dell'approvazione del piano demaniale marittimo, in modo che se ci fossero - come immagino - degli imprenditori che poi voglio realizzare i trabocchi sarebbe anche un modo per poter rivitalizzare un settore anche dal punto di vista economico.

Perciò ho scritto questo: premesso che l'arretramento della... (Continua lettura)

Signora se vuole far girare quest'O.d.G. vediamo se lo firmano tutti altrimenti...

PRESIDENTE:

Se viene sottoscritto da tutti. Grazie. Prima di dare la parola a Scarlatto do una comunicazione per una precedente Conferenza dei Capigruppo che avevamo fatto e che ha dato il potere al Presidente del Consiglio Comunale di una certa discrezionalità vista la materia.

Tuttavia mi è giunta una nota stamane, il Comitato spontaneo a difesa del punto nascita di Ortona *in riferimento all'impegno assunto dalla Conferenza dei Capigruppo di convocazione di un Consiglio straordinario sulla chiusura del punto nascita di Ortona, alla luce di quanto emerso dalla riunione del CPNR in data 16 luglio chiede di convocare un Consiglio straordinario - questo è già nelle cose - possibilmente per lunedì 27 luglio c. m., con preghiera di dedicare la parte iniziale del Consiglio all'audizione dei tecnici e rappresentanti politici che la Signoria Vostra illustrissima riterrà opportuno invitare, in particolare l'Assessore Delegato Silvio Paolucci, il Direttore Generale facente funzioni Dott. Tonino Flacco, la Dott.ssa Manuela Mucci responsabile del Reparto di Ginecologia e questo Comitato nella persona del Presidente Giacomina Capriotti o di un membro del Comitato stesso.*

Si chiede inoltre che il Consiglio straordinario si svolga presso l'Ospedale Barnabeo di Ortona o, in alternativa, presso la Sala Eden del Comune.

La Conferenza dei Capigruppo aveva ampi margini, tuttavia aveva indicato il 24 o delle giornate successive a quelle del 24, questa nota ci dà un contributo, una data ferma se vogliamo.

Quindi io vi comunico subito che vista la precedente Conferenza dei Capigruppo questa nota sarà inviata immediatamente, domani mattina ovviamente, all'Assessore Regionale alla Sanità, al Direttore Generale della ASL con comunicazione e richiesta di mettere a disposizione del Consiglio Comunale la sala conferenza dell'Ospedale di Ortona perché è anche oltretutto climatizzata, in alternativa opteremo per la Sala Eden salvo diversi ripensamenti per motivi strutturali.

Le persone che comunque sono state citate visto anche il richiamo alla precedente Conferenza dei Capigruppo si possono ritenere già da adesso invitate dalla Presidenza del Consiglio Comunale, faremo un punto della situazione solo per la gestione dei lavori.

Ci sono già precedenti in questo senso ma, ripeto, è già stato licenziato favorevolmente dalla Conferenza dei Capigruppo.

Alessandro Scarlatto aveva chiesto la parola... (Intervento f.m.) hai ragione l'aveva chiesta prima Leo Castiglione, chiedo scusa a Castiglione.

CASTIGLIONE:

Grazie Presidente. Saluto il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri, il Segretario e il pubblico. Prendo la parola per confermare la nostra disponibilità alla richiesta pervenuta dal Comitato, anche perché già c'eravamo - come ha detto il Presidente - impegnati, avevamo chiesto la convocazione di questo Consiglio Straordinario e credo che dopo quanto è emerso, o meglio non è emerso dal CPNR che si è riunito il 16 luglio sia doveroso e importante credo anche forse l'ultimo tentativo che possiamo fare politicamente come Consiglio Comunale quello di riunirci e far sentire una voce, spero univoca e forte per giocarci le ultime carte al fine di far revocare il decreto di chiusura del punto nascita di Ortona.

Io non voglio aprire un dibattito assolutamente perché credo che non sia corretto anche perché il 27 se faremo il Consiglio Comunale avremo modo di dare la parola a tutti, ognuno potrà dire la propria.

Voglio fare solo un appello al Sindaco solo questo, cioè quello di impegnare tutte le sue forze, tutto quello che è nelle sue possibilità affinché prima del 27 tramite i suoi canali, le istituzioni, gli Assessori, i tecnici facesse il possibile perché credo che questo debba nascere proprio da come il CPNR si è comportato il giorno 16 luglio, ma credo che sia corretto che venga detto da chi era presente all'interno del Comitato.

Dico solamente questo e non vado oltre, quindi l'appello io lo faccio al Sindaco e riprendo quello fatto da Nicola Fratino in uno degli ultimi Consigli Comunali quando ha detto "qua bisogna fare qualcosa di forte" e si rivolgeva proprio al Sindaco perché diceva che è l'unica persona che in questo momento forse può far sentire forte la voce di Ortona.

Quindi gli volevo dire solo questo.

Detto questo posso continuare Presidente? Io volevo spendere due parole di ringraziamento, di elogio se così si può dire perché a volte tutto quello che accade nel territorio viene recepito poco da questo Consiglio Comunale, ci focalizziamo molto sulle attività estive che si fanno in centro e forse si trascura un pochetto quello che ci fa in periferia.

Io voglio fare i complimenti ai Comitati di 3 frazioni e sono quelli di San Nicola, di Rogatti e di Bardella perché in questi giorni hanno organizzato delle manifestazioni veramente degne di attenzione da parte delle istituzioni e da parte di questa Amministrazione.

In particolare ieri sera sono stato presente a San Nicola alla festa della trebbiatura c'erano più di 2.000 persone, io credo che sia difficile vedere 2.000 persone in centro nella nostra città e credetemi è stato veramente motivo di orgoglio e questo va dato atto alla Proloco e a tutti quelli che hanno organizzato, così come a Bardella e così come a Rogatti anche.

Facciamo tesoro e partiamo dalle ricchezze, dalle risorse che abbiamo sul territorio anche per promuovere meglio la nostra città.

Seconda cosa volevo sapere chiaramente e non dalla stampa la situazione dei cimiteri, Sindaco e Giunta riferite chiaramente quella che è la situazione su tutti i cimiteri, la

situazione reale di quello che c'è in corso, in programmazione su tutta la situazione dei cimiteri ortonesi.

Ultima richiesta che voglio fare a questo Consiglio Comunale credo e faccio una richiesta se sarà accolta da tutti, credo che questo Consiglio Comunale debba attribuire un minuto di raccoglimento per la morte di Nicola Cucullo, se siamo d'accordo tutti quanti credo che sia doveroso. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Prima del minuto su Nicola Cucullo la richiesta del Senatore Coletti, prego.

COLETTI:

I saluti li ha fatti Leo per tutti quindi non ripetiamo. Io penso che per Nicola Cucullo oltre che un minuto di raccoglimento dobbiamo spendere pure qualche parola.

Nicola Cucullo è stato Sindaco della città negli anni difficili, dopo il '92-'93 quando a Chieti è successo una catastrofe sotto l'aspetto amministrativo e giudiziario.

Nicola Cucullo ha ripreso le redini della città con molta foga e con molta determinazione.

Io ho avuto il piacere nel 2004, già da Senatore della Repubblica nel 2001 e da Consigliere Regionale con lui ho collaborato tantissimo su tante vicende della città di Chieti e lui con me aveva un rapporto di amicizia e di collaborazione.

Ma soprattutto negli anni in cui lui faceva il Sindaco di Chieti e io Presidente della Provincia, aprile 2004/ giugno 2005 quando lui poi è andato via abbiamo messo in campo tantissime iniziative insieme per la città di Chieti, abbiamo lavorato insieme pur essendo di idee politiche diverse.

Questa mattina alla stampa, sono stato a rendere omaggio a Nicola Cucullo, ho dichiarato solo che anche con idee politiche diverse ho dovuto e devo riconoscere che è stato un bravo amministratore e soprattutto onesto che è un segnale che noi dobbiamo trasmettere ai giovani, futuri amministratori.

PRESIDENTE:

Grazie Senatore. Faccio anche io un piccolo saluto e ricordo, stamane sono stato - c'era il Sen. Coletti anche – alla camera ardente del Comune di Chieti perché ritengo che la città di Ortona, questa municipalità comunque fosse doveroso dare un saluto a Nicola Cucullo.

Nel mio piccolo ricordo personale visto che abbiamo fatto anche una piccola premessa e da giorni stiamo discutendo sul punto nascita, ricordo che quando ero Segretario generale del tribunale per i diritti del malato a Ortona si stava ridimensionando – cosa che è avvenuta – l'Ortopedia, avevamo come Primario Paolo Ciampa e avevamo un altro grande Primario di Otorino il Dott. Caporale, con lui l'aiuto Bianchiedi.

Il primo stava andando via per Pescara come Primario e gli altri due entrambi stavano andando a Pescara anche loro, Caporale come Primario.

Ci fu una richiesta da parte nostra un po' come sta facendo il Comitato spontaneo nel tribunale per i diritti del malato di indire un Consiglio Comunale straordinario per scongiurare questa grave perdita perché l'Ortopedia e Otorino capite bene che abbiamo lì iniziato a perdere seriamente i pezzi dell'ospedale.

Ricordo che venne Cucullo autonomamente ed era allora Presidente della Conferenza dei Sindaci per la ASL, fece un durissimo attacco all'allora Assessore Conga dicendo "ma come

fate a chiudere ad Ortona, avete un Primario come Ciampa e avete un Primario come Caporale, voi superate decisamente Chieti”, perché l’Ortopedia è ovvio che ha una ricaduta sul territorio importantissima.

Fu molto bello e significativo il suo intervento in difesa dell’Ospedale di Ortona, soprattutto su questi due reparti, all’epoca si parlava di questi due reparti.

Facciamo un minuto di raccoglimento se non ci sono altri interventi.

DI MARTINO:

Non può passare sotto silenzio nel momento in cui pubblicamente si ricorda la figura di un uomo come Nicola Cucullo, quindi non si può non testimoniare l’affetto, la considerazione per l’uomo, il riconoscimento postumo di una vita dedicata alla sua città Chieti.

Però questa onda di commemoratori, e non mi riferisco al Consiglio Comunale che sta facendo il proprio dovere, ma quest’onda di commemoratori anche di persone che gli sono state vicine e che l’hanno abbandonato lasciandolo morire in uno ospizio a Pennapiedimonte e poi in ospedale a Guardiagrele non mi trova d’accordo, io non mi unisco a quel coro.

Perciò ricordo Nicola Cucullo in maniera diversa, lo ricordo ad Ortona nel 1994 quando per la prima volta dopo le vicissitudini che avevano visto l’arresto di tutta la Giunta di Chieti compreso il Sindaco, se non ricordo male, venne ad Ortona nella campagna elettorale qui all’Odeon quando si fece la presentazione di quello che era l’allora Centrodestra, lui disse che bisognava stare attenti perché i democristiani e i socialisti, sarebbero ritornati tutti quanti al potere e sarebbero tornati per mare e ci saremmo dovuti mettere tutti quanti con una mazza per potergliela dare sopra la testa per non farli tornare.

Fu un’espressione molto colorita che vide il silenzio dell’intera platea, nessuno ebbe il coraggio di replicare a Cucullo.

Io allora stavo iniziando con la mia lista che si chiamava Insieme per Cambiare, salii sul palco perché mi toccava parlare e dissi semplicemente al Sindaco Cucullo che lui si sbagliava, che poteva dire quello per la sua città non certamente per Ortona.

Per Ortona forse già da allora qualcuno ha avuto ragione anche nei confronti del caro Nicola Cucullo che peraltro voleva anche candidarsi Sindaco ad Ortona nel recente passato, doveva essere il decimo candidato Sindaco.

Perciò onore ad una persona che ha amato tanto Chieti però forse i chietini e i suoi amici avrebbero potuto fare qualcosa di più per onorarlo anche in vita e non aspettare la sua morte. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Di Martino. Non ci sono altri interventi. Un minuto di raccoglimento.

MINUTO DI RACCOGLIMENTO

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Alessandro Scarlatto.

SCARLATTO:

Buonasera a tutti. Signor Sindaco, Giunta, Presidente, Segretario e pubblico presente.

Mi associo anch'io al saluto di quanti mi hanno preceduto per l'ex Sindaco di Chieti.

Un saluto per un amministratore, come ha detto il collega Remo Di Martino, che ha amato tantissimo la sua città e che è riuscito a risollevare anche da un punto di vista economico la situazione in cui era precipitata la città di Chieti, soprattutto in quel periodo, era una città che aveva un deficit pazzesco quindi con anni e anni di sacrificio lui, la sua Amministrazione e la sua Giunta.

Il saluto si estende anche alla famiglia quindi le mie condoglianze anche alla famiglia, ai figli di Nicola Cucullo.

Presidente io volevo presentare un O.d.G. in merito a quello che già oggi si discute che è la questione relativa all'ufficio del Giudice di Pace.

Un O.d.G. che io lo riputo integrativo, però siccome la questione tocca totalmente tutti... (Intervento f.m.) sì, si aspetta è un O.d.G. nuovo non è un Emendamento ecco perché lo sto facendo adesso.

È un O.d.G. nuovo che se voi ritenete oppure Presidente se lei... io direi di farlo passare in maniera tale che tutti quanti possono vedere in che cosa consiste questo O.d.G., poi decidiamo eventualmente se illustrarlo, leggerlo.

PRESIDENTE:

Perfetto, siccome abbiamo il punto specifico allora facciamo girare l'O.d.G.

SCARLATTO:

Io volevo premettere questo che è un nuovo O.d.G. che io reputo integrativo, però volevo parlarne con voi perché prende spunto da un qualcosa che è stato fatto proprio la settimana scorsa dalla Regione.

PRESIDENTE:

Scusa Alessandro riepilogo un attimo... (Intervento f.m.) no, senza fare le copie, ne siamo 14 compreso il Sindaco.

L'O.d.G. se viene sottoscritto lo mettiamo a votazione però se riguarda il medesimo punto e ritieni che possa diventare un Emendamento è ovvio hai l'altra strada.

SCARLATTO:

Io ritengo che sia un O.d.G. perché l'ho presentato come O.d.G. nuovo, però benissimo può essere preso anche come Emendamento.

In ogni caso è già stato firmato da alcuni Consiglieri, i Consiglieri del PD, da Simonetta e basta però volevo... (Intervento f.m.) io ve lo leggo e poi eventualmente valutiamo insieme.

Vista la necessità per il Comune di Ortona... (Continua lettura) non c'è bisogno che io l'esponga, si può fare secondo me Tommà perché se il Presidente della Giunta proprio la settimana scorsa prende a riferimento la non soppressione, o quantomeno il mantenimento tra Avezzano, Sulmona, Lanciano e Vasto dei 4 tribunali io ritengo che Ortona abbia tutto il diritto sulla base di quello che Ortona rappresenta sul territorio Marrucino.

Perché mi è venuta in mente questa idea e che ho condiviso con tutti i firmatari fino ad ora? Perché se noi manteniamo l'Agenzia delle Entrate, se noi potenziamo il porto di Ortona con tutto quello che dovrebbe accadere sul porto di Ortona, autorità marittima, non

autorità marittima, incremento dei traffici, incremento delle attività produttive se noi abbiamo tutte queste grosse aziende, multinazionali con un comparto vitivinicolo che da Francavilla parte e va a finire fino a Orsogna e quindi prende tutta la Marrucina e soprattutto tutto il territorio tra l'altro di quello che rappresentava il Giudice di Pace, alla luce di ciò mi sembra opportuno che se la Regione si interessa su 4 tribunali sede di provincia si dovrebbe interessare anche del Comune di Ortona, in riferimento al mantenimento del Giudice di Pace.

Se poi un domani dovesse rimanere tra l'altro anche la sezione distaccata del tribunale questo sarà un discorso che viene affrontato direttamente dal Ministero, non è che lo possiamo decidere noi.

Ecco perché io dicevo ci si può valutare esclusivamente su questo, siccome si parla solo di una questione economica io ritengo che anche a livello di personale o a livello di spesa la Regione sicuramente ci verrà incontro, anche se parliamo di personale che non è adeguato oppure che non è formato io penso che la Regione con i suoi 3.000 e rotti dipendenti 2 persone benissimo possono essere destinate qui ad Ortona secondo me.

(Intervento f.m.) la Regione, la Provincia o chi di competenza.

PRESIDENTE:

Grazie. Ho capito perché è un O.d.G. e non un Emendamento perché non c'è la certezza.

Allora facciamo girare l'O.d.G., già l'altro mi è arrivato... (Intervento f.m.) questo deve girare se lo sottoscrivono tutti.

Intanto gira l'O.d.G., il precedenza è stato sottoscritto da tutti e quindi poi lo poniamo a votazione al termine dell'ora e mezza, se questo dovesse raggiungere la sottoscrizioni di tutti ovviamente sarà messo in votazione.

Vi sono ulteriori interventi? Coletti, prego.

COLETTI:

Lei dovrà rileggersi la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 17 aprile 2015, in cui tra le altre cose il Consiglio Comunale le ha conferito un incarico, *incaricare il Presidente del Consiglio Comunale a rappresentare il Consiglio Comunale nelle sedi istituzionali competenti in materia portuale... (Continua lettura)*

Risulta al sottoscritto caro Presidente che lei su incarico, per fortuna, anche di altre istituzioni ha la possibilità di partecipare a iniziative e convegni di studio soprattutto per quanto riguarda ad esempio la riforma delle autorità portuali che è in corso a livello parlamentare, a livello governativo.

Nei prossimi giorni parteciperà ad un altro importante convegno promosso dall'ANCI e lei sarà uno dei relatori sulle formule delle competitività alla ricerca delle soluzioni europee per l'autonomia, governance e logistica dei porti.

Avendo noi questa fortuna che lei è il referente di tante istituzioni a livello nazionale per quanto riguarda la materia portuale, per quanto riguarda il demanio anche marittimo sarebbe opportuno che lei quando va, anche se va per sua iniziativa a spese proprie sarebbe opportuno che lei informasse il Consiglio Comunale di Ortona per quanto riguarda le iniziative che sono in corso, soprattutto per quanto riguarda la forma delle autorità portuali perché sarebbe un'occasione molto interessante per questa città potersi inserire in questo contesto che, da quello che mi risulta, si dovrebbe concretizzare entro

settembre/ottobre la riforma delle autorità che dovrebbero diminuire ma dovrebbero accorpate altri porti in circostanze diverse dalla organizzazione attuale, e dovrebbe dare la possibilità anche al nostro porto classificato nazionale di inserirsi in qualche contesto sicuramente più favorevole di quello che occupiamo attualmente. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Senatore. Prendo atto e mercoledì probabilmente sarò a Roma ad un convegno dove partecipa il Sindaco e il Direttore generale dell'autorità portuale di Rotterdam, Sindaco e responsabile dell'autorità portuale di Barcellona, nonché di Anversa, di Genova anzi sarà coordinato dal Sindaco di Genova, insomma farò veramente una relazione, faccio in un flash perché non voglio veramente sottrarre tempo ai Consiglieri.

La riforma che stiamo per avere rischiamo di subirla, perché una cosa di cui non si sta parlando in tutti gli articoli, gli interventi, i convegni di cui non si sta parlando ci stiamo preoccupando con chi allearci.

In realtà la riforma prevede che le autorità portuali probabilmente saranno 9, si faranno dei bacini più ampi e si cambierà la governance di conseguenza è molto interessante la materia da un punto di vista proprio giuridico è veramente interessante, però per le Amministrazioni Comunali che hanno un porto è di particolare rilevanza perché c'è altrimenti il rischio di rientrare in una struttura e di subire i piani di sviluppo degli altri porti senza averne una ricaduta economica utile perché si sta discutendo anche delle compensazioni economiche che verrebbero dare ai porti che "subiscono" il porto, le città portuali subiscono la presenza del porto in qualche modo.

Chiudo, Civitavecchia ha 4.500.000 di viandanti tra passeggeri, chi va alle isole, di questi 4.500.000 si sta discutendo di mettere 1 euro a biglietto per la città di Civitavecchia, capite bene che farebbe 4.500.000 di euro all'anno.

Noi su questo scacchiere devo dire siamo assenti, in qualche altro modo invece presenti e quindi probabilmente girerà nei prossimi giorni una proposta di O.d.G. a tutte le città porti nazionali per chiedere al governo di prendere in considerazione anche i porti nazionali che sono fuori da questa sorta di circuito compensativo, sarebbe molto lungo ma avremo modo di fare una Conferenza dei Capigruppo per parlarne.

Patrizio Marino, prego.

MARINO:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Io volevo intervenire in merito a due argomenti toccati, intanto per quanto riguarda il Consiglio Comunale sul punto nascita e anche le sollecitazioni che arrivavano nei confronti del Sindaco mi associo alla pressione nei confronti del Sindaco perché ci giunge notizia che le famose deroghe ai 500 parti l'anno sono state concesse dallo Stato, dal governo e quindi c'è una revisione anche su questo a livello nazionale e quindi anche da questo punto di vista lo Stato una volta che ha verificato i livelli minimi di assistenza possa anche concedere deroghe laddove esistono dei parametri che rientrano un po' nel discorso della sicurezza, nella fornitura di servizi sanitari.

Quindi io mi associo al pressare il nostro Sindaco affinché si faccia tutto il possibile perché venga fuori che l'Ospedale di Ortona ha tutte le caratteristiche per tenere comunque aperto il punto nascita.

La seconda questione riguarda questo O.d.G. presentato dal Consigliere Scarlatto che non vedo, perché mi pone il dubbio...

PRESIDENTE:

Alessandro Scarlatto se è presente lo chiamo in aula.

MARINO:

Mi pone questo dubbio perché qui c'è una precisa richiesta di questo Consiglio, una volta se dovessimo approvare, di inserire l'Ufficio del Giudice di Pace di Ortona nel programma di sostegno dei 4 tribunali e quindi accollandosi ogni spesa.

Quindi questo farebbe venir meno tutto l'eventuale impegno di questo Comune nella gestione del tribunale del Giudice di Pace.

Quindi a questo punto il punto all'O.d.G. che abbiamo oggi che fine fa? Io chiedo come superare questa empassa, nel senso che se firmiamo tutti questo O.d.G. che mi vede d'accordo però intanto bisognerebbe capire se è una strada percorribile perché sappiamo bene che c'è la scadenza del 30 luglio, secondo è una strada che come PD avete verificato ad esempio visto i legami forti che avete come PD con il Vicepresidente del CSM che potrebbe essere comunque un riferimento se è stato verificato qualcosa oppure no, per capire se c'è una concretezza su questo perché se noi diciamo "allora abbandoniamo la nostra Delibera, per cui non ci mettiamo una lira, affidiamo tutto alla Regione" ma se poi la Regione ci dice "no, voi non ci rientrate" abbiamo perso tutto.

Allora siccome è un momento particolare io vorrei capire dove dobbiamo andare, se dobbiamo sottoscrivere questo O.d.G., approvarlo e quindi chiedere con forza alla Regione che cosa fare è un conto, oppure se dobbiamo fare di tasca nostra percorriamo un'altra strada, verifichiamo se questa strada è percorribile ed eventualmente approviamo l'O.d.G. che c'è in discussione oggi.

Quindi io prima di firmare vorrei capire queste cose. grazie.

PRESIDENTE:

Cieri, Coletti, Scarlatto, prego. (Intervento f.m.) prima Ricci chiedo scusa.

RICCI:

Presidente grazie. Partendo dall'intervento di Patrizio Marino l'interpretazione che abbiamo dato per quanto ci concerne a quest'O.d.G. è una semplice richiesta che non modifica niente al piano fatto dal Comune di Ortona.

Il Comune di Ortona deve appostare nel Bilancio come ha fatto le spese previste per il Giudice di Pace e va avanti per la sua strada, se poi la Regione o chi per essa dovesse decidere di intervenire, diceva Alessandro, più che ogni spesa potrebbe anche essere qualche spesa o un rimborso parziale secondo le disponibilità allora a questo punto prenderemmo atto che c'è un ristoro parziale e vuol dire che avremo delle voci da poter utilizzare per altre necessità della città.

Per quanto riguarda il discorso dei punti nascita mi sono un attimino perso e mi scuso perché non sono arrivato all'inizio può darsi che l'avete già detto ma il famoso Consiglio...

PRESIDENTE:

Consiglio Comunale c'è il 27, c'è una richiesta condivisa perché dal 24 che era estensibile abbiamo un punto fermo il 27 e c'è arrivata una nota dal Comitato spontaneo, di conseguenza il 27 pare a tutti anche una data utile rispetto al 24 perché si organizzano meglio i lavori.

RICCI:

Ne prendo atto. Comunque su questo argomento mi è capitato di leggere questa mattina un articolo di giornale in cui in maniera assolutamente terribile per noi si legge che mentre su Penne, Ortona e Atri è in corso la procedura di chiusura non si parla più di Sulmona, il che sono contento per Sulmona però improvvisamente Sulmona viene considerata una struttura da salvare e Ortona no, c'è ancora una volta una stampa che scrive qualcosa che non è vero oppure a livello regionale c'è chi passa delle notizie per cui Sulmona viene salvata e Ortona no?

La situazione inizia a diventare davvero problematica e da un punto di vista pure non facilmente accettabile perché Ortona è quella che più ha le qualifiche e i numeri per potersi salvare.

A questo punto è chiaro che non certo sul solco di Cucullo che andava a Roma o girava per la città con il piede di porco per controllare le strutture che venivano realizzare a Chieti, ma con un qualcosa di ben più deciso il nostro Sindaco che pure dà atto agli amministratori regionali per ciò che hanno fatto per il porto di Ortona, per i 9.350.000 e giustamente ringraziare chi ti ha comunque permesso di fare qualcosa per la tua città è sicuramente un fatto favorevole.

In questo ringraziamento sicuramente si intendeva considerare tutti quelli che nella municipalità hanno lavorato per ottenere questo risultato, quindi Conferenza dei Capigruppo che hanno tempestato tutti i vari tecnici al fine di ottenere questo risultato.

E' stato un risultato di Ortona per il quale diciamo grazie anche a chi a livello regionale ci ha dato una mano.

Ma a quelle stesse persone dobbiamo ricordare con la stessa insistenza e con la stessa decisione che Ortona non è solo il porto, Ortona è anche l'ospedale e quindi se Sulmona improvvisamente non esiste più tra le liste da chiudere a vista, Ortona deve sicuramente essere inserita al fine anche di evitare spiacevoli ripercussioni giuridiche, i ricorsi in corso, i TAR, i Consigli di Stato e fra poco anche le Interrogazioni parlamentari che ci saranno perché certo per quanto mi attiene non accetteremo sicuramente che Ortona possa essere chiusa in un semplice dimenticatoio o in un articolo di giornale che non lo cita più. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Cieri, prego.

CIERI:

Grazie Presidente. Più che un intervento un saluto, intanto buonasera Sindaco, Presidente, Assessori, Consiglieri e signori del pubblico, saluto anche per conto del Consigliere Ricci che ha detto “mi sono dimenticato”, saluto io per te.

Volevo fare un intervento però sono stato... intanto lo dico a me stesso poi se non è così tu mi correggi Alessà ma mi pare di capire che quest'O.d.G. che io ho firmato virtualmente, non è ancora passato ma è come se l'avessi firmato, è un intervento di carattere politico su una programmazione futura, quindi è un auspicio che noi chiediamo che la Regione poi si accolli comunque le spese anche perché nasce da un'iniziativa che Di Pancrazio fece a D'Alfonso qualche giorno fa, fece una lettera aperta e D'Alfonso poi si è mosso su questa iniziativa per fare questa cosa qui.

Quindi ritengo che sicuramente assolutamente la Delibera comunque vada assunta anche perché un conto è la Delibera che ha delle scadenze precise, il 30 di giugno deve arrivare al Ministero... (Intervento f.m.) il 30 luglio chiedo scusa, un conto è l'O.d.G.

Detto questo se ho capito bene mi volevo soffermare un attimo sul problema dragaggio, mi ha tirato per la giacca Sindaco io mo siccome è un Consiglio buonista questa sera ho detto “mo lo dico o non lo dico?” ma come si dice io se non parlo muoio come disse... (Intervento f.m.) infatti io volevo tenerla sopita la cosa perché ho detto “tutti gli dicono bene, l'O.d.G. firmati da tutti va tutto bene” ma non va tutto bene Sindaco.

Ho letto le dichiarazioni sul giornale poi sono stato fuori per lavoro, questa mattina presto hai perso l'ennesima occasione secondo me per stare zitto perché o fai i ringraziamenti a chi veramente li devi fare, perché tu avresti dovuto intanto scindere le questioni, ci sta la questione politica che fanno le forze politiche, le attività politiche che sono quelle di aver fatto sì che quel finanziamento arrivasse ad Ortona, cosa che è successa qualche anno fa quando tu ancora non eri Sindaco e quando a governare questa città ci stava qualcun altro. Mi dispiace che non c'è l'emerito Niki Fratino sennò da lui ti potevi far dire quanti viaggi a Roma ha fatto per caldeggiare questa pratica affinché poi, e questa è la valenza della politica, ma purtroppo io penso che il problema più grosso della politica sia la memoria corta.

La valenza di quella operazione che tutti hanno dimenticato è che per il dragaggio dei porti abruzzesi il 50% dello stanziato è venuto ad Ortona, cioè 10.000.000 e l'altro 50% sono andati a tutti gli altri porti.

Quella è la forza della politica, lì ha inciso la politica nel senso che ha fatto sì che Ortona fosse preponderante su Pescara, su Giulianova, su Roseto, su Vasto oggi tu hai ringraziato chi forse quando è nata questa pratica forse stava ancora al Liceo se ha fatto il Liceo non lo so, stava ancora alle superiori e non c'entra nulla con questa pratica.

Per cui voglio dire Sindaco io voglio credere ancora alla tua buona fede magari non ci hai pensato, però quando poi qualcuno te le fa osservare le cose e tu ritieni che siano giuste perché poi le valutazioni vanno fatte per quelle che sono.

Io ora capisco la politica, capisco la necessità di dire “ho i miei consulenti questo hanno fatto...” ma me lo spieghi i tuoi consulenti nel problema del dragaggio del porto che cosa hanno fatto, oltre che venire a prendere il fresco quando facevamo le riunioni?

Tra l'altro poi alle riunioni che abbiamo fatto dei Capigruppo che sostituiva che tra l'altro secondo me ha fatto pure un buon lavoro, questi tuoi consulenti non li ho visti mai, li leggo solo sui giornali io non l'ho mai visti.

Quindi Sindaco ti prego per le prossime volte anche per un senso di giustizia, per un senso di verità almeno per le pratiche... anche perché ti è stato ricordato anche prima sul problema del Parco Ciavocco, ma non è che essere la continuità di un problema positivo è negativo, no si continua e si fa... chi ha lavorato prima di te Sindaco ha lavorato sempre per il bene della città e non è detto che tu non debba con un senso di responsabilità e di giustizia dire “questa pratica è partita, questa pratica l’ha fatta, questa pratica l’ha curata” senza tirare in ballo dei nomi e delle persone che non hanno fatto nulla.

Ora mi dispiace non te la devi prendere perché questa è la pura e sacrosanta verità.

Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie. Coletti, prego.

COLETTI:

Presidente io ero intervenuto per dire che quello che ha detto Carlo Ricci in pratica ma anche Tommaso Cieri, che l’O.d.G. dell’Avvocato Scarlatto è un O.d.G. che mira a riavere qualcosa per quanto riguarda la spesa per il Giudice di Pace che comunque noi dovremmo affrontare per quello che è necessario con la speranza che i Comuni del circondario ci daranno qualcosa.

Quindi superato questo aspetto vorrei dire al Consigliere Cieri che io non ho avuto difficoltà a ricordare che anche Mauro Febbo ha dato una mano a questa vicenda del dragaggio del porto, perché la continuità amministrativa è una delle cose più importanti nella vita di un Ente, per cui ognuno ha fatto qualcosa per il bene di questa comunità ed è bene che la comunità ne tenga conto nelle valutazioni che poi dovrà fare al momento opportuno.

Quindi Presidente questo era in coda ma l’intervento era sull’O.d.G. dell’Avv. Scarlatto che va votato separatamente non può essere l’Emendamento perché altrimenti andiamo ad inquinare un atto deliberativo che deve essere perfetto per fare la richiesta al Ministero che è un atto formale amministrativo, non è un documento generico, è previsto dalla procedura del Ministero di Grazia e Giustizia che sia fatta in questa maniera.

PRESIDENTE:

Grazie. Scarlatto poi Di Martino, prego.

SCARLATTO:

Presidè rinuncio perché hanno risposto già i colleghi. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Di Martino... (Intervento f.m.) Di Martino cede la parola a Ricci, prego.

RICCI:

Semplicemente per constatare che forse da parecchio tempo oggi l’udienza alla fine non è più ripresa dalle telecamere.

Avevamo già detto la scorsa volta che era il caso di trattare un attimino e quindi a questo punto ci impegneremo a trattare con l'operatore televisivo, intanto per scusarci del contrattempo e poi per poter permettere ai cittadini o a chi non può frequentare l'aula di poter comunque seguire queste riunioni. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Di Martino, prego.

DI MARTINO:

Presidente mi pare che la discussione dei due punti all'O.d.G. che c'erano oggi l'abbiamo già fatta alla fine, tutto ciò che non poteva entrare dalla porta è rientrato dalla finestra non so a questo punto cosa si debba dire oltre, però auspico che anche i prossimi interventi siano tutti conferenti e non servano soltanto a voler dire che su questi due punti così importanti come al solito ci siamo tutti però poi concretamente non si fa quasi niente.

Invece particolarmente sono stato attento ai vostri interventi sul porto e qui la riflessione dovrebbe essere veramente lunga perché se il Senatore Coletti fa riferimento ad una continuità amministrativa che è sempre auspicabile, mi darete atto l'ho detto in epoca non sospetta cioè 3 anni fa in pratica questa Amministrazione e la Fratino ter, il Sindaco D'Ottavio è come se fosse il Sindaco Fratino che fa il suo terzo mandato.

Lo dico a ragion veduta perché io dovrei essere il Vicesindaco, comunque l'anima di questa Amministrazione ma di fatto lo sono lo stesso... (Intervento f.m.) Simonetta è giusto che tu ci scherzi però io ti dimostro che invece è vero, perché se c'è la continuità c'è ordine alle cose che state continuando a fare perché tu non sei riuscito a combinare niente, volevi fare il canile e non l'hai fatto, un altro voleva fare una cosa e non l'ha fatta, un altro voleva fare un'altra cosa e non l'ha fatta, alla fine non state facendo altro che fare tutto quello che era già fatto e che era in itinere come il dragaggio.

Mi sembra di aver capito e sentito a chiare lettere che tutto ciò che si sta facendo si faceva prima.

Allora adesso dovrei fare un elenco di tutte le cose che si sta continuando a fare?

Non lo faccio... (Intervento f.m.) non volevo offenderti, ho visto che tu ti sei messa a ridere, ci aspettavano tutti il canile e non l'abbiamo visto, avrai fatto tante belle cose se io fossi stato al tuo posto io il canile l'avrei fatto... (Intervento f.m.) in termini politici quando una cosa si vuole fare se si ha la forza per farla si fa sennò si prende e si rompe, ci si distacca e si dice "non mi fai fare questo non lo faccio".

Allora continuo il mio ragionamento cercando di non essere interrotto ma se ti fa piacere accetto il contraddittorio.

Il ragionamento è questo, è che la maggior parte delle cose che si stanno facendo sono il frutto della continuità, il Ciavocco è frutto di continuità, il dragaggio è frutto di continuità, Zoart è frutto di continuità e ne potremmo mettere, ma la cosa mi fa solo piacere perché dimostra che quelle cose che si stavano facendo si facevano nell'interesse della città, non si facevano nell'interesse di uno o di un altro.

Ancor di più il riferimento potrebbe essere al PR perché abbiamo un PR in standby, dovevate fare il PR e non l'avete fatto questo PR, riprendete il PR che avete e riportate questo PR.

Non vi sentite così sminuiti se non potete farlo, se non avete i giusti equilibri, se non avete le cose per poterlo fare riprendete il PR che c'è e riportatecelo, lo rivediamo, ci rifacciamo le osservazioni.

Anche perché tutto quello che sto dicendo serve pure a chiudere una parentesi politica che è stata veramente brutta ed è stata quella elettorale di 3 anni fa, le elezioni, lo ripeto, sono state fatte in maniera sbagliata, surrettizia, completamente errata, Cucullo doveva candidarsi a fare il Sindaco di Ortona pensate a dove eravamo arrivati... (Intervento f.m.) mi stanno chiamando a me forse volevano dire è meglio che la smetto di parlare.

Allora dicevo ed era un modo per arrivare al discorso sulla portualità, Presidè se tu riesci a sederti al tavolo con Anversa, con Rotterdam e con quei porti che hai fatto ci dobbiamo fare qualcosa di importante, però io vorrei riportarvi alle cose un po' più semplici.

Per esempio c'è un gemellaggio con il Comune di Ploce che io ho portato 3 anni fa, una delle prime cose che ho cercato di portare per cercare di dare a voi quella continuità sulla quale oggi voi parlate e condividete.

Guardate che recentemente sono stato definito un visionario perché la bellezza di 5-6 7 anni fa, forse Leo se lo ricorda meglio di me, ho parlato per la prima volta di regione macro Adriatico - Ionica e con Simonetta siamo andati a Ploce, ti ricordi Simonetta?

Siamo andati a parlare di regione macro Adriatico e perché non l'hai portato questo gemellaggio con Ploce che hai firmato pure tu? (Intervento f.m.) ma tu fai la maggioranza...

PRESIDENTE:

Remo prima di tutto non facciamo questi riferimenti personali perché altrimenti ne non usciamo.

Remo scusa il gemellaggio Ploce, l'ho detto all'altro Consiglio, ovviamente se la Commissione non arriva ad una soluzione, gemellaggio Ploce, Volgograd e l'altra città... fammi dire però visto che lo dici, sono in Commissione, se la Commissione chiude i lavori e dice "si deve...", altrimenti io posso levarla dalla Commissione ma non c'è il parere della Commissione.

DI MARTINO:

Va bè però se tutti questi giochetti che fa la Maggioranza di mettere 3 cose perché così servono a chiudere il cerchio di equilibri che non riuscite a trovare non andate avanti, ed è quello che sto cercando di dire.

La visionarietà di chi da 7 anni, 6 anni parla di Regione macro Adriatico-Ionica e che sta cercando di dire al Sindaco gli darò un suggerimento di fare in modo che Ortona diventi un centro prioritario della Regione macro Adriatico-Ionica, una corta di capoluogo della Regione macro Adriatico-Ionica in funzione del suo porto se stiamo aspettando Volgograd o se stiamo aspettando Kingston o se stiamo aspettando qualcosa aspettiamo magari 3 anni perché il Consigliere Comunale non vota quello, non si siede e non lo fa.

Ma prendetevi la responsabilità che sono 3 anni che non si fa, nella considerazione che il mondo però in 3 anni è andato avanti e a Ploce ci è arrivato tutto il mondo imprenditoriale, tutto l'Adriatico si rivolge a Ploce.

Adesso Ancona sta cercando di fare il traghetto con Ploce, Manfredonia sta cercando di fare il traghetto con Ploce e noi stiamo cercando che arriva Volgograd o che arrivi Kingston, aspettiamo che arriva questo.

Presidente non è contro di te, non è contro nessuno ma santo Dio se le cose le possiamo dire, adesso non c'è più neanche la televisione quindi le stiamo dicendo tra noi a beneficio delle signore che credo siano più interessate al punto nascita che non a queste cose però meno male che ci sono.

Allora se tanto ce le dobbiamo cantare e suonare alla fine uscirà, come è uscito nel corso degli anni, che c'è uno che parla a vanvera e poi si scopre che non parlava a vanvera e che oggi... cioè che tutte quelle strategie che erano state poste in essere dalla precedente Amministrazione erano condivisibili però le cose non si fanno lo stesso.

Allora Sindaco io credo che oggi è una giornata importante io non ci verrò, però se è vero che la Capitaneria di Porto festeggia i suoi 150 anni e li festeggia ad Ortona non so se ti sei preparato un discorso, però se vuoi ti do uno spunto.

Non credo che sia un caso che Ortona sia stata scelta perché il vero porto dell'Abruzzo è Ortona, 1.500 anni prima di Cristo sul promontorio del castello che era.... (Intervento f.m.) no, lo scalo era il porto ma il nucleo dei pescatori era addirittura nel castello, sono stati ritrovati dei reperti nel castello di pescatori con tutti gli attrezzi da pesca che risale a 1.500 anni prima di Cristo.

Addirittura abbiamo retrodatato con tanto lavoro fatto anche quando c'è stato il recupero del castello, per riuscire a capire Ortona veramente da che epoca... 1.500 anni prima.

Allora diglielo agli amici che è inutile che loro ci mettano in testa... anzi la dimostrazione che stanno ad Ortona è proprio quella cioè che il porto dell'Abruzzo è Ortona perché Vasto era un villaggio di contadini, Pescara... (Intervento f.m.) Pescara era invece qualcosa che con il porto non c'entra niente, l'unico porto storico che univa, che faceva i traffici con la Croazia e Simonetta è venuta e l'ha sentito, i traffici con la Croazia fino ai primi del '900 le nostre persone andavano a fare la spesa a Spalato perché era più comodo andare da Ortona a Spalato in barca per chi sapeva navigare che non attraversare l'Appennino dove si pigliavano solo le botte dei briganti e non si riportava niente a casa, cioè forse si riportava a casa la vita.

Allora Presidente per favore ma lo dico nel vostro interesse... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Il Presidente della Commissione è in aula, è Alessandro Scarlatto che ha la Commissione su questo argomento abbi pazienza!

DI MARTINO:

Siete permalosi! Siete permalosi! Ma non ho capito forse non ve li ricordate i Consigli Comunali di prima, ci mettevate in croce contro un muro, ci tiravate i cartelloni, ci tiravate le frecce, i cancellini, le penne, ci tiravate tutto quello che avevate in mano e adesso non si può neanche dirvi una cosa che vi impermalosite?

Non lo so, Presidente ti sto dicendo come per il canile se uno vuole fare il canile viene qua e dice "io voglio fare il canile sennò non vengo più al Consiglio Comunale, sennò me ne vado", faccio l'esempio.

Allora uno dice se si convince il Sindaco prende... (Intervento f.m.) ma lo faccio come esempio non ti sto colpevolizzando! (Intervento f.m.) cancella quello che ho detto.

Ripeto, questa cosa su Ploce ve lo dico nel vostro interesse se non la portate e se non la portate in tempi brevi c'è gente che è già arrivata, pensate che Rodi Garganico ha chiesto a

Ploce di fare il gemellaggio e forse fa il gemellaggio e noi abbiamo appeso un Sindaco che è venuto qui, che è venuto a fare tante cose, che ama Ortona, che ci ha accolto in maniera più che dignitosa e stiamo aspettando altre cose.

Perciò se potete fate un atto di imperio e intanto portate Ploce, poi quando Kingston, quando Volgograd diventeranno della stessa importanza e necessità di Ploce portate anche altre cose, questo volevo dire.

PRESIDENTE:

Grazie. Simonetta Schiazza, prego.

SCHIAZZA:

Buonasera Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri e pubblico.

Non si può non rispondere alle sollecitazioni di taluni Consiglieri perché va bene ognuno fa la propria parte, però per dovere di cronaca vorrei ricordare brevemente facendo un piccolo excursus che la sottoscritta all'indomani del proprio insediamento in Consiglio Comunale è stata credo l'unica di questo Consiglio Comunale a supportare con immenso piacere il Consigliere Remo Di Martino per l'iniziativa di Ploce.

Tant'è che l'ho seguito, l'ho condiviso e ho rappresentato il Comune di Ortona proprio nel rafforzare questa proposta di gemellaggio.

Appena siamo rientrati ho fatto una relazione e credo che non ci sia stato qualche altro Consigliere che ti ha appoggiato oltre me, non ho sentito altre cose, è stata Simonetta Schiazza.

Tra l'altro in un momento in cui tutti mi dicevano "dove vai e con chi vai?" e Simonetta Schiazza è andata lo stesso perché ha sposato quel progetto e l'ha ritenuto valido, quindi rivolgerti direttamente a me è assolutamente almeno indelicato.

Per quanto riguarda le iniziative che si stanno concretizzando, Parco Ciavocco, Parco Portuale probabilmente anche in questo caso non dovresti rivolgerti a noi ma agli Assessori che, come si dice, se li sono rivenduti.

Però penso che forse l'Assessore De Iure e l'Assessore Menna smentiranno, integreranno l'articolo che ha fatto il Sindaco in merito ai meriti e ai demeriti dell'iniziativa, dell'adozione ecc., loro dall'alto della loro onestà diranno "guarda Sindaco che forse ti sei scordato di qualcuno".

Per quanto riguarda i punti nascita ne ho parlato a dicembre 2013 ricordando ad un'aula... chi faceva i cruciverba ecc. la gravità di quello che stava succedendo, i numeri e i dati, sono rimasta inascoltata, ho chiesto e ho litigato con l'Assessore Silvio Paolucci alla presenza del Sindaco e del Vicesindaco che non si sono espressi, alla presenza di tutti i Consiglieri che erano presenti allora.

Per il resto rimandiamo al futuro Consiglio Comunale che io avevo chiesto e che non mi hanno mai accordato, l'ho ricordato anche all'ultimo Consiglio che abbiamo fatto alla Sala Eden ho chiesto spiegazioni per quale motivo non si era fatto il Consiglio ad hoc sul punto nascita.

Quindi per questo siccome è un argomento veramente delicato io non ci voglio speculare.

Per quanto riguarda il canile, la delega che ho avuto l'onore di avere mi ha consentito in meno di un anno, contro il parere e il volere di tutti, di ottenere l'unico progetto esecutivo, cioè la realizzazione del canile 100.000 euro, io sono stata l'unica che ha presentato un

progetto depositato alla Cassa Depositi e Prestiti da realizzare con 100.000 euro e non una lira di più, non ho fatto un disegnano soltanto per avere i soldi e poi vedere cosa si doveva fare dopo.

Potete andare a verificare, io all'Ufficio Tecnico con la collaborazione di Sarchese ho progettato un progetto che è bellissimo e che è realizzabile fino all'ultima lira.

Questi soldi purtroppo e io mi sono dovuta strappare con le unghie e con i denti sono stati sottratti per dare spazio al banco alimentare che il Sindaco ha concordato con il Consigliere Menicucci, mettendo alle spalle perché ovviamente mettendo sul piatto della bilancia il canile con il banco alimentare dice "provaci a dire una parola che ti fuciliamo", senza pensare che almeno il 50% degli ortonesi reputano il canile assolutamente necessario soprattutto per le criticità che ci sono dietro il canile ma che avete dimenticato.

Quello è un altro discorso a parte.

Però brevemente vorrei anche dire quel poco che io sono riuscita a realizzare in meno di un anno quando molti dei Consiglieri anche della Maggioranza, ma non solo, ridevano si possono vedere le riprese dei filmati.

Io sono riuscita a fare nonostante le ostilità di tutti un Regolamento sulla tutela del mondo animale, sono riuscita a fare innanzitutto il giorno dopo il mio insediamento ho fatto rientrare immediatamente i volontari dentro il canile che avevano, grazie all'Amministrazione precedente, il divieto di entrare.

Ho fatto mettere i dog toilette, ne avrei voluti mettere 30 di più, 40 di più e ne sono riuscita a mettere solo 10 ma in quel caso li ho dovuti strappare e ho fatto una cosa che non sapevano neanche cos'era, l'area di sgambamento.

Avevo in progetto tante altre cose purtroppo mi sono dovuta fermare, una tra quelle non l'istituzione delle colonie feline e qua apro e chiudo una parentesi con la Linda che ovviamente... ci ha speculato, io ero quasi arrivata a fare una convenzione con la ASL per raccogliere e sterilizzare i gatti ma questa è un'altra questione.

Questo per dire che cosa? Che in questo contesto l'ultima cosa Remo che io purtroppo ti devo dire, ci puoi addossare tutte le responsabilità che vuoi tanto l'ho detto io stessa che siamo stati incapaci di amministrare e l'ho rivendicato, l'ho gridato il mio dolore proprio per questo progetto che è venuto meno.

Però siccome si parla di beni della città io non ti posso non ricordare, e qui chiudo, non lo dico per polemica ma perché è così, se è vero come è vero che tutte le cose buone le avete fatte voi ma ce n'è almeno una che la sottoscritta ha fatto di buono, nel precedente Consiglio Comunale io ho votato per evitare il dissesto del Comune, tu non c'eri.

PRESIDENTE:

Grazie. Di Martino, prego.

DI MARTINO:

Io non volevo urtare la suscettibilità di... (Intervento f.m.) no, no l'hai presa male e continui a prenderla peggio e questo mi dispiace perché non volevo assolutamente urtare la tua suscettibilità.

Ma del resto tutto ciò che hai detto... (Intervento f.m.) calmati però.

Tutto ciò che hai detto è esattamente quello che ho detto io, cioè hai certificato l'incapacità che hai o che avete mostrato nell'amministrare.

Mi dispiace e forse perché mi stai davanti ho fatto il riferimento ma la mia voleva essere una “lezione di politica” se posso in ragione di tanti anni che sto qua, non era rivolta a te, era per dire che quando le cose le volete fare chi ha voluto il banco alimentare ha fatto il banco alimentare o ha fatto un'altra cosa.

La questione è politica, se uno vuole fare una cosa poi la fa, se non la può fare deve prendere degli atteggiamenti consequenziali è sempre il ragionamento che ho fatto anche con altri Consiglieri, non mi va adesso di fare nomi altrimenti generiamo altro contraddittorio.

Quando tu sei venuti con me a Ploce nonostante ti dicessero “con chi vai? Dove vai?” no è che adesso tu me lo devi rinfacciare come se hai fatto un piacere a me perché io non te l'ho chiesto per piacere.

Io ti ho detto c'è da fare una cosa importante che è Ploce e tu hai deciso di venire, il fatto che tu adesso mi dica “guarda che io sono venuta con te che sei brutto, cattivo”... (Intervento f.m.) no, ma uso delle metafore, faccio delle parafrasi non è che parlo a tu per tu, non si parla così, non si parla personalmente.

Cerca di afferrare il senso del consesso politico nel quale ti muovi.

Si tratta di fare delle affermazioni di principio che a volte portano degli esempi che non sono attacchi personali come quello che hai preso, come ti sei sentita.

L'elenco di tutte le cose che hai fatto lo devi fare in campagna elettorale o lo devi fare con i tuoi amici, non certamente lo devi fare in Consiglio Comunale e mi fa piacere se tu le hai fatte e sono contento per te, sai che la stima è reciproca e non solo da oggi.

Perciò ti ho detto cambia posto, mi stai di fronte e quindi ogni volta... mo ci sta Tommaso, la prossima volta... però con Tommaso lui è grosso non me la posso prendere.

Finisco Presidente perché sono arrivato alla conclusione del mio ragionamento che è quello sul dissesto, sul dissesto io non c'ero ma non perché non volessi votare il dissesto perché peraltro se vai a vedere credo tutta la stampa ha spiegato perfettamente come sono andate le cose, tutti i cittadini sapranno come siamo arrivati a quello che poi è stato votato dal Consiglio Comunale.

PRESIDENTE:

Grazie. A questo punto non ci sono interventi e mettiamo a votazione due O.d.G. che sono stati entrambi sottoscritti da tutti i Consiglieri Comunali, per sintesi dirò il primo O.d.G. Consigliere Di Martino. Mettiamo a votazione... (Intervento f.m.) io ho fatto la conta ed era 14 firme quindi c'è anche la tua. (Intervento f.m.) Carlo Maria Ricci qua c'è... (Intervento f.m.) Carlo Emanuele che scrivi tutto attaccato. Questo è “M. Ricci”.

Mettiamo a votazione l'O.d.G. per sintesi definito Di Martino.

Chi è favorevole? Contrari? o. Astenuti? o.

All'unanimità.

Mettiamo adesso a votazione l'O.d.G. primo proponente Alessandro Scarlatto.

Chi è favorevole? Contrari? o. Astenuti? o.

All'unanimità.

Approvati entrambi gli O.d.G. all'unanimità.

Chiusa l'ora e mezza andiamo subito ai punti all'O.d.G. dicendovi prioritariamente che l'O.d.G. Musa, relativo alla ridefinizione e rimodulazione degli orari, è stato ritirato con PEC direttamente dallo stesso Franco Musa, come è tradizione oltretutto quando manca

anche il Consigliere Comunale che ha una causa di giustificazione l'O.d.G. non viene messo in discussione sia perché è ufficialmente ritirato dal proponente, sia perché come tradizione anche di precedenti Consigli Comunali in assenza del proponente non ne discutiamo. In questo caso il proponente è giustificato.